



SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE NOTTURNE NEL PAZIENTE BARIATRICO: INTERVENTI ASSISTENZIALI DA ATTUARE. UNA REVISIONE DELLA LETTERATURA

RELATORE: GAETANO SCIANDRONE

INFERMIERE S.C PNEUMOLOGIA

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO

PAVIA

AUTORI: Sciandrone G., Pellegrino E., Peri A., G. Grugnetti

S.S. CHIRURGIA BARIATRICA ED ESOFAGO GASTRICA FUNZIONALE Fondazione Irccs Policlinico San Matteo

• TOT PAZIENTI PRESI IN CARICO PER OBESITA' (NON OPERATI) = 1064

TOT. CASI IN VALUTAZIONE OSAS=30% ANNO 2015/2025 (Fino al 01/04/2025)

STOP BANG POSITIVO = 319

PROBLEMA

«La sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS) è un disturbo respiratorio caratterizzato da episodi ripetuti di completa o parziale ostruzione delle vie aeree superiori durante il sonno, con riduzioni della saturazione dell'ossigeno arterioso, possibile aumento dell'anidride carbonica, frammentazione del sonno e conseguenti effetti su attenzione, sonnolenza diurna e aumento del rischio cardiovascolare» (Ministero della Salute, 2014).

La prevalenza dell'Osas in Italia è alta, con circa il 20,5% della popolazione tra i 30 e i 69 anni e il 12% con forme moderate-gravi e circa l'85% dei soggetti affetti da apnee notturne sono obesi.

FATTORI DI RISCHIO

- Età
- Sesso
- BMI
- Sedentarietà
- Fumo e Alcool
- Anomalie Anatomiche cranio facciali

PERCHE TRATTARLA?

- Patologie cardiovascolari
- Patologie metaboliche
- Patologie neurologiche

QUESITO DI RICERCA: «Gli interventi assistenziali/educativi infermieristici sono efficaci nel trattamento delle Osas nel paziente bariatrico?»

P

Population: Pazienti bariatrici con diagnosi di OSAS

Intervention: Interventi per trattare/risolvere l'Osas (es. diversi tipi di chirurgia bariatrica, CPAP, chirurgia delle viee aeree, terapia posizionale)

C

Comparison: altro intervento, standard care/nessun intervento

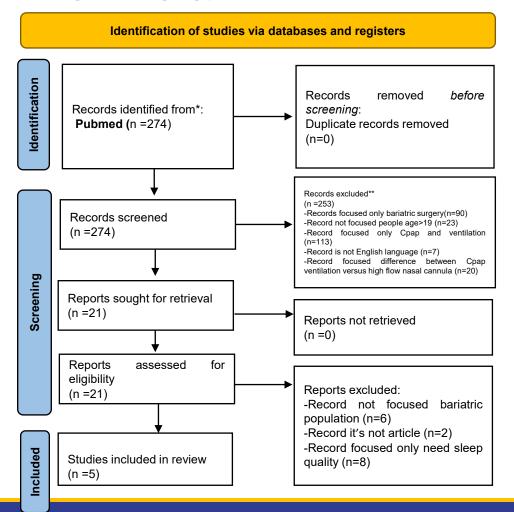
0

Outcome: risoluzione Osas (es: remissione clinica, normalizzazione AHI, riduzione sintomi)

KEYWORDS:

Obstructive Sleep Apnea; Osas; Bariatric Surgery; Morbid Obesity; Nursing Care; Patient Care

PRISMA 2020:



INTERVENTI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI

- Monitoraggio Parametri Vitali E Somministrazione Scale: saturazione (SpO_2), PA, FC, FR. Controllo peso, BMI, circonferenza vita e collo, somministrazione scala (Epworth-Stop bang)
- Osservazione clinica: segni di ipossia (cianosi, agitazione, cefalea mattutina)
- Valutare abitudini del sonno

Educazione del Paziente

Spiegare patologia, rischi e complicanze se non trattata (ipertensione, aritmie ect).

Istruire e Stimolare sull'uso e manutenzione dei device (maschera, filtri, umidificatore).

Promuovere aderenza alla terapia (≥ 4 ore per notte).
Promuovere una buona routine del sonno

Gestione dell'ambiente

Ridurre rumori e mantenere una temperatura confortevole

Gestione del Peso

Collaborare con dietista/nutrizionista per piano alimentare personalizzato.

Motivare il paziente a partecipare a programmi di attività fisica graduale e sicura.

• Supporto Psicologico

Valutare impatto emotivo di obesità e OSAS (ansia, depressione, scarsa autostima).
Favorire l'aderenza ai follow-up e la partecipazione attiva al proprio percorso di cura.

• Prevenzione delle Complicanze

Posizionamento corretto a letto con testata sollevata 30-45° per migliorare ventilazione, creare orari di sonno regolari, evitare alcool, cibi pesanti e sedativi prima di coricarsi.

Controllo dolore: Valutare e monitorare costantemente il dolore ed evitare oppioidi se possibile, perché deprimono il respiro.

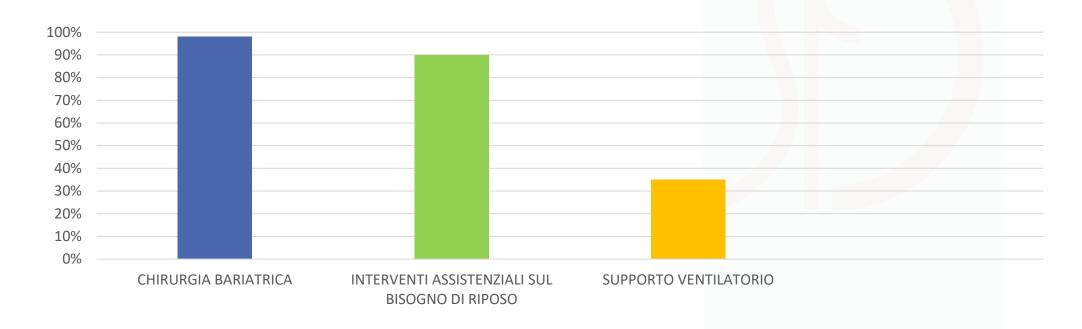
Mobilizzare il paziente il prima possibile secondo protocollo (riduce rischio di complicanze respiratorie e tromboemboliche).



RISULTATI

La revisione ha evidenziato:

- Supporto Ventilatorio: Scarsa aderenza/efficacia legata a fattori emotivi, psicologici e sociali (ansia, claustrofobia, condizioni ambientali).
- Chirurgia bariatrica: ha mostrato una significativa riduzione della gravità dell'OSAS, con tassi di remissione completa fino al 98%, sebbene la "guarigione" sia osservabile solo dopo almeno un anno dall'intervento.
- Interventi assistenziali Infermieristici: risultano efficaci sempre nel 90% per migliorare la qualità del sonno e nello specifico nella diagnosi/trattamento precoci di Osas lievi.



• CHIRURGIA BARIATRICA (Pawel Nastalek et al, 2021. Silvia Matarredona- Quiles et al, 2024)

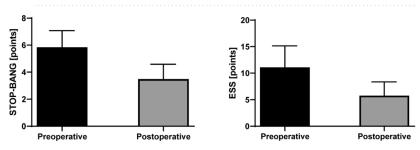
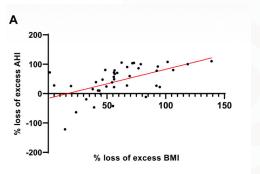
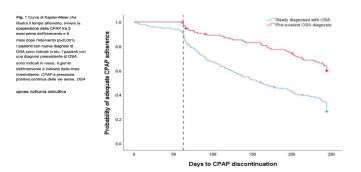


Figura 4. Variazioni perioperatorie nei punteggi STOP-BANG e Epworth Sleepiness Scale. ESS, Epworth Sleepiness Scale.



ADERENZA SUPPORTO VENTILATORIO (S.L. van Veldhuisen et al, 2022)



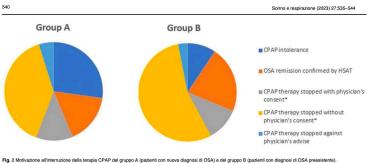
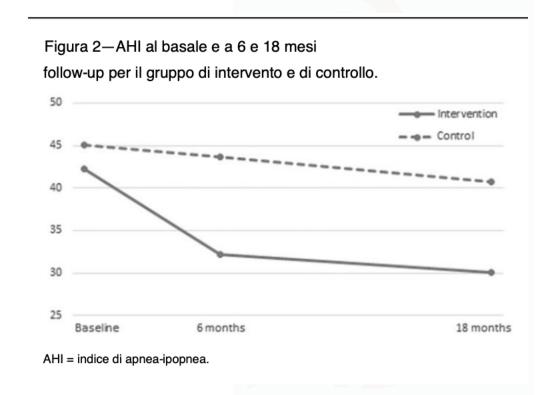


Fig. 2 Motivazione all'interruzione della terapia CPAP del gruppo A (pazienti con nuova diagnosi di OSA) e del gruppo B (pazienti con diagnosi di OSA preesistente).

*Nessun test HSAT postoperatorio eseguito. CPAP a pressione positiva continua delle vie aeree, test HSAT per l'apnea notturna domiciliare, OSA per l'apnea notturna ostruttiva

• INTERVENTI ASSISTENZIALI SUL BISOGNO DI RIPOSO (Soren Sporndly- Nees et al, 2020. Grietje E. de Vries et al 2015)

- Cambiamento abitudini alimentari (raccomandazioni nutrizionali)
- Stimolare e monitorare l'attività fisica (Dispositivo server Pro3)
- Valutazione continua del Sonno tramite scala Epworth
- Spiegare benefici e valutare aderenza supporto ventilatorio (n di ore utilizzo Cpap)
- Terapia posizionale con fascia o cuscini.



CONCLUSIONI

L'OSAS è una patologia grave che, se non trattata, può determinare gravi complicanze. Nei pazienti obesi, la diagnosi precoce e un approccio terapeutico multidisciplinare sono fondamentali. Gli interventi educativi sul bisogno di riposo sono importanti per un primo approccio all'osas e nel trattamento delle forme lievi e ad oggi la chirurgia bariatrica rimane una strategia valida poiché può portare alla completa guarigione dell'Osas e può migliorare inoltre altre patologie associate.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE



FONDAZIONE I.R.C.C.S.
POLICLINICO SAN MATTEO
PAVIA

Coordinato dal Dr. Andrea Peri









«L'infermiere pone al centro il paziente e tutto il resto diventa supporto»

Grazie